



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹ 2023

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
MISSIONE PERSEGUITA.....	3
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO	4
SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO	4
REGIME FISCALE APPLICATO	5
SEDI.....	5
ATTIVITÀ SVOLTE	5
DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI.....	5
INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE.....	5
ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	7
CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO	7
EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE	7
IMMOBILIZZAZIONI.....	7
Immobilizzazioni immateriali.....	7
Immobilizzazioni materiali.....	8
Immobilizzazioni finanziarie	11
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	12
COSTI DI SVILUPPO	13
CREDITI	13
DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI e DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI	14
NATURA DELLE GARANZIE.....	15
RATEI E RISCONTI ATTIVI	15
RATEI E RISCONTI PASSIVI	16
RIMANENZE	16

ALTRI FONDI.....	17
PATRIMONIO NETTO	18
TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO.....	19
INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE.....	20
DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.....	22
NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA	22
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE	22
COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.....	23
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO.....	23
ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	23
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI	25
FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	26
INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE.....	26
INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE.....	26
PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI.....	27
DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI.....	27
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	27
RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.	27

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Rizzieri opera dal 1926 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie al lascito ereditario della Sig.ra Rizzieri, Don Tommaso Scalvinelli aveva creato quella che allora si chiamava "Opera Pia per invalidi" dedicata all'assistenza degli indigenti.

L'Ente è stato sottoposto per anni alla disciplina giuridica delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), introdotte da Francesco Crispi per riformare il sistema di assistenza con la Legge 17 luglio 1890 n° 6972 e con successivo Regio Decreto 5 febbraio 1891 n° 99. Secondo tali norme, il termine I.P.A.B. va ad individuare tutte quelle Opere Pie ed Enti Morali che abbiano, in tutto o in parte, il fine di:

- prestare assistenza ai poveri, tanto in stato di sanità quanto di malattia;
- procurare l'educazione, l'istruzione, l'avviamento a qualche professione, arte o mestiere e il miglioramento morale ed economico.

Un radicale e sostanziale contributo alla definizione di un nuovo modello assistenziale, organizzativo e gestionale delle strutture residenziali per anziani è stato introdotto con la nuova filosofia delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.). La definizione di R.S.A. ha come presupposti normativi l'articolo 20 della Legge 67 del 1988, il Decreto Ministeriale n. 321 del 1989 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 1989, secondo le quali la R.S.A. è una struttura per anziani e soggetti non autosufficienti non assistibili a domicilio, richiedenti trattamenti continui, finalizzati a fornire accogliimento, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale.

Nell'aprile 1995 la nostra Struttura è stata tra le prime ad essere riconosciuta, dall'Assessorato Regionale alla Sanità, idonea ad istituire un Nucleo per 20 pazienti affetti da malattia di Alzheimer, riconoscimento prestigioso se si considera che la selezione è stata altissima: solo 9 Strutture per anziani su oltre 70 della Provincia di Brescia sono state abilitate a tale servizio.

Nel 1996, con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Piancogno, con i Centri Anziani di Cogno e Piamborno e con il Servizio Sociale dell'ASL, è stato istituito il Centro Diurno Integrato, con interventi di prevenzione-riabilitazione e con finalità psico- e socio-stimolanti, per promuovere i rapporti interpersonali tra Ospiti ed ambiente esterno.

L'emanazione della Legge regionale 13 febbraio 2003, n.1 ha definito il riordino della disciplina delle I.P.A.B. operanti sul territorio regionale, da attuarsi attraverso la trasformazione delle stesse in Aziende di Servizi alla Persona (A.S.P.) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato all'unanimità la trasformazione dell'I.P.A.B. "Opera Assistenziale Sanitaria Integrata" in Ente di Diritto Privato –Fondazione ONLUS. La nuova veste giuridica è stata assunta a partire dal 01 marzo 2004 con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Lombardia.

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione.

Per cui, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione Rizzieri opera dal 1926 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie al lascito ereditario della Sig.ra Rizzieri, Don Tommaso Scalvinelli aveva creato quella che allora si chiamava "Opera Pia per invalidi" dedicata all'assistenza degli indigenti.

Nel tempo, la Fondazione si è poi evoluta in ottemperanza alle diverse normative di settore che si sono susseguite, per arrivare all'attuale veste che vede una Fondazione Onlus che *svolge la propria attività nel settore dell'assistenza alle persone, sia come ospiti sia in forma aperta, in stato di autosufficienza o non autosufficienza, che si trovino in particolari condizioni di bisogno per la loro esistenza o che siano incapaci di procurarsi in tutto o in parte i normali e vitali mezzi di sussistenza. A tale fine la Fondazione Giovannina Rizzieri, promuove, realizza e gestisce tutte le iniziative di assistenza: materiali, morali, sociali, sempre ispirate a principi umanitari e cristiani, per l'accoglimento, la cura e il ricovero degli assistiti/utenti* (Estratto Art.2 dello Statuto).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie.

Nel rispetto degli interessi espressi dalle tavole fondative e dagli statuti originari, la Fondazione Giovannina Rizzieri svolge la propria attività nel settore dell'assistenza alle persone, sia come ospiti sia in forma aperta, in stato di autosufficienza o non autosufficienza, che si trovino in particolari condizioni di bisogno per la loro esistenza o che siano incapaci di procurarsi in tutto o in parte i normali e vitali mezzi di sussistenza. A tale fine la Fondazione Giovannina Rizzieri, promuove, realizza e gestisce tutte le iniziative di assistenza: materiali, morali, sociali, sempre ispirate a principi umanitari e cristiani, per l'accoglimento, la cura e il ricovero degli assistiti/utenti.

La Fondazione, inoltre, per il raggiungimento dei propri scopi potrà costruire, acquistare, alienare o permutare beni mobili e immobili, accettare donazioni, legati ed altre elargizioni, nonché assumere ed organizzare ogni altra iniziativa ritenuta rispondente alle proprie finalità assistenziali, nel rispetto della normativa vigente.

Nella Struttura Protetta denominata Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) "Giovannina Rizzieri" si offre assistenza socio-sanitaria ad anziani non autosufficienti ed affetti da malattie demenziali ed è anche attivato il Centro Diurno Integrato per Anziani Autosufficienti.

Le norme relative all'accoglimento degli Ospiti/Utenti e al loro comportamento nella residenza, sono fissate da apposito regolamento.

La Fondazione Giovannina Rizzieri ospiterà per libera scelta degli interessati, o in casi di accertata impossibilità di ricorso ad altre forme di assistenza, persone in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, fornendo agli ospiti, oltre alle normali prestazioni di tipo residenziale, servizi specifici di carattere socio-sanitario/assistenziale, prestazioni di tipo culturale, ricreativo, riabilitativo nonché l'assistenza religiosa.

In conformità a quanto previsto all'articolo 10, primo comma, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed è fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Fondazione Rizzieri non è ancora iscritta al RUNTS, ma al registro regionale delle persone giuridiche e all'anagrafe delle ONLUS

REGIME FISCALE APPLICATO

O.N.L.U.S. per opzione

SEDI

Sede legale ed operativa: Piancogno (BS), Via Nazionale 45 - 25052

ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività in cui è attualmente impegnata la Fondazione sono le seguenti:

- R.S.A.: 80 posti autorizzati di cui 67 a contratto con Regione Lombardia. La Fondazione è dotata di un Nucleo Alzheimer di cui 20 posti sono riconosciuti dalla Regione con apposita tariffa;
- C.D.I.: accreditamento per 20 posti, 15 posti a contratto.
- R.S.A. Aperta;
- Appartamenti protetti: sono presenti in una palazzina adiacente alla struttura 5 appartamenti di cui due doppi e tre singoli;
- Residenzialità Assistita: attualmente a contratto per 7 posti;
- Servizio Cure Domiciliari: Il riconoscimento è avvenuto con delibera ATS della Montagna n.15 del 18/01/2023 e DGR Regione Lombardia n.7841 del 31/01/2023;
- Riabilitazione cognitiva e fisica rivolta ad utenti esterni;
- Consegna di pasti a domicilio a persone anziane in un rapporto di collaborazione con i servizi sociali del Comune di Piancogno.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione Rizzieri opera dal 1926 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie al lascito ereditario della Sig.ra Rizzieri, Don Tommaso Scalvinelli aveva creato quella che allora si chiamava "Opera Pia per invalidi" dedita all'assistenza degli indigenti.

Non esistono associati in quanto la Fondazione per disposizione statutaria non può avere soci.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non esistono associati in quanto la Fondazione per disposizione statutaria non può avere soci.

Art.7 dello Statuto

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione così composto:

- tre componenti nominati dal Sindaco del Comune di Piancogno di cui due espressione della maggioranza consigliere ed uno espressione della minoranza consigliere, scelti tra soggetti

con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, tenendo conto delle norme di legge regolanti le incompatibilità nell'assunzione delle cariche;

- un componente nominato dal Parroco pro tempore di Piamborno scelto tra soggetti con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, tenendo conto delle norme di legge regolanti le incompatibilità nell'assunzione delle cariche;

E' membro di diritto il Parroco pro tempore della Parrocchia di Piamborno. Egli assume le funzioni di Vice Presidente.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Si evidenzia inoltre che la Fondazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Costo	€ -	€ -	€ 16755	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16755
Eventuali contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Precedenti rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Totale rivalutazioni</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Precedenti ammortamenti e svalutazioni	€ -	€ -	€ 16557	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16557
Ammortamenti e svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ 198	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 198
<i>Totale Ammortamenti e svalutazioni</i>	€ -	€ -	€ 16755	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16755
TOTALE	€ -	€ -	€ 0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0
Acquisizioni avvenute nell'esercizio								
Alienazioni avvenute nell'esercizio								
Spostamenti da un'altra voce								
Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio								

Le immobilizzazioni immateriali fanno riferimento al software utilizzato all'interno della struttura e alla realizzazione del sito internet della Fondazione peraltro completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Costo	€10.444.234	€ 439.890	€ 473.588	€ 496.889	€ 184.220	€12.038.820
Eventuali contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Precedenti rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Totale rivalutazioni</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Precedenti ammortamenti e svalutazioni	€ 1.632.524	€ 321.550	€ 421.515	€ 423.706	€ -	€ 2.799.296
Ammortamenti e svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ 135.775	€ 15.217	€ 13.356	€ 18.107	€ -	€ 182.454
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	€ 1.782.299	€ 336.767	€ 434.871	€ 441.813	€ -	€ 2.981.479
TOTALE	€ 7.842.626	€ 111.943	€ 53.331	€ 55.777	€ 184.220	€ 8.247.896
Acquisizioni avvenute nell'esercizio						€24.135
- attrezzature						€14.614
- impianti						€8.820
- altri beni						€701
Alienazioni avvenute nell'esercizio						€856.602
- terreni:						€833.310
- attrezzature (valore storico completamente ammortizzato)						€22.494
- macchine elettroniche						€799
Spostamenti da un'altra voce						
Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio						

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La Fondazione ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali istituzionali, quali beni patrimoniali di Onlus, dall'anno 2008 si è provveduto a calcolare le quote di amm.to su un valore immobile defalcato dal valore del terreno, che corrisponde alla differenza fra la valutazione iniziale, che peraltro è stata a suo tempo calcolata sopravvalutando l'immobile, e la valutazione rilevata dopo l'esecuzione dei lavori di ampliamento e messa a norma, per evidenziare il costo di loro inerenza.

Per meglio comprendere si evidenziano i seguenti dati: valore immobile istituzionale prima lavori € 3.710.915, valore immobile dopo lavori di adeguamento ed altri interventi nel corso degli ultimi esercizi, compreso la realizzazione del fabbricato denominato "casa amica" pari a € 843.490, appare in bilancio nell'anno 2023 per un valore pari a € 7.494.557, al lordo di ammortamenti applicati, il valore immobili locati ammonta ad € 312.748; sull'incremento di valore fabbricati istituzionali è stata calcolata per l'anno 2023 la quota di ammortamento per € 135.775.

Come suggerito dal principio contabile OIC 16, dal quale si evince l'obbligo di scorporo del valore terreno dagli immobili iscritti a bilancio al 31.12.2022, si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato istituzionale, applicando il metodo forfettario previsto dalla normativa fiscale. Si è pertanto assegnato un valore del 20 per cento al terreno pari a €742.183 e un valore di € 2.968.732, per differenza, al fabbricato originario.

Infatti, in considerazione di quanto espresso nei capoversi precedenti, il calcolo è stato effettuato sul valore del fabbricato prima dei lavori di ristrutturazione. Valore che era già comprensivo del terreno. Gli investimenti effettuati nei periodi successivi non hanno, infatti, influito sul valore del terreno.

Considerato che l'ammortamento è stato sempre applicato sul valore di incremento dell'immobile dovuto ai lavori di ristrutturazione e successivi, non si ritiene di modificare la consistenza del fondo ammortamento.

La scelta di adottare il metodo di scorporo dettato dalla normativa fiscale anziché incaricare un professionista per calcolare il valore del terreno edificato, è stata dettata da fattori puramente legati al risparmio per non appesantire il Bilancio della Fondazione di ulteriori costi tali da sottrarre liquidità dalle casse dell'ente necessaria ad altro uso gestionale.

Il 12.12.2022, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato la pubblicazione di un avviso per la vendita di un terreno di proprietà così identificato:

Area posta in Località Ruk, nella frazione Piamborno del Comune di Piancogno (BS), Sezione Piancogno, classificata dal vigente P.R.G.C.,

- parte in zona **C1 P.A.R. Piani Attuativi Residenziali (zona di espansione convenzionata)**, con indici di edificabilità come da N.T.A. vigenti. In detta zona sono ricompresi i mappali

- n.6068 e 6070 per il loro intero e il mappale n.6071 per una porzione di circa 30 mq. Complessivamente godono di questa destinazione urbanistica circa 6.899 mq catastali;
- parte in zona **Destinata alla Viabilità (strade)**. In detta zona sono ricompresi il mappale n.6069 per il suo intero e il mappale n.6071 per una porzione di circa 30 mq. Complessivamente godono di questa destinazione urbanistica circa 181 mq catastali.

Il terreno era stato donato all'ente nel 1980 e, visto il cambio di classificazione disposto dall'Amministrazione comunale, soggetto a rivalutazione nel maggio del 2012. Il valore periziato al momento della trasformazione dell'ente da IPAB a Fondazione era di 53.100,00 Euro. Il valore scaturente dalla rivalutazione era di 833.310,00 Euro, con registrazione in bilancio di un maggiore valore di 780.210,00, accantonato a "riserva di rivalutazione".

Il terreno, collocato in una zona del paese vicino alla ferrovia e non servito da strade di accesso, è stato oggetto di tentata vendita negli anni passati, ma senza risultato. Lo stesso è stato quindi oggetto di una nuova perizia che ne ha decretato il nuovo valore a 542.340,97 Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di metterlo all'asta al prezzo base di 550.000,00 Euro.

E' stata presentata una sola offerta e il terreno è stato venduto, in data 05/06/2023, alla ditta aggiudicataria VI.BI. Elettrorecuperi Srl con sede in Piancogno, all'importo di 600.600,00 Euro. La vendita ha così determinato la rilevazione di una minusvalenza di 232.710,00 Euro.

I valori presenti a bilancio a fine 2023 sono quindi così formati: Terreni € 1.803.619, Fabbricati civili € 312.748, Fabbricati strumentali € 7.494.557.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Costo	€ 610	€ 1.146.799	€ 1.147.409
Eventuali contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Precedenti rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Capitalizzazioni nell'esercizio	€ -	€ 6.960	€ 6.960
Totale incrementi	€ -	€ 6.960	€ 6.960
Precedenti ammortamenti e svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti e svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Totale svalutazioni	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 610	€ 1.053.759	€ 1.054.369
Acquisizioni avvenute nell'esercizio			0
Alienazioni avvenute nell'esercizio (nominali)			€ 100.000
Spostamenti da un'altra voce			0
Totale degli incrementi riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio			

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento,

comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni, si precisa che sono rappresentate da titoli della Banca Etica, valutati al valore rivalutato di € 610,00.

Gli altri titoli sono rappresentati da investimenti in un patrimonio gestito assicurativo di Azimut per AZ FUND per un valore nominale residuo di € 100.000,00. La metà dei fondi è stata smobilizzata nel corso dell'anno registrando una perdita di 1.715,00Euro, evidenziata in Bilancio formato ETS al punto D4).

Si detengono poi investimenti in Fondi gestiti da BPER:

- BVC tipo Capitalizzazione LV CAPITAL TOP ED 2015 decorrenza 15.12.2016 durata 180 mesi premio versato € 500.000. A questo importo sono stati aggiunti i valori di interesse capitalizzati negli anni. Infatti gli interessi successivi vengono calcolati sul capitalizzato.

- Lombardia vita TwinTop Selection, premio versato € 400.000.

Il valore finale è espresso in tabella.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi di impianto e di ampliamento.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi di sviluppo.

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

CREDITI

CREDITI	Di DURATA residua non superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ 104.788
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ 330
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ 1.570.579
TOTALE	€ 1.675.697

I crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza

dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Si riportano di seguito alcuni commenti che renderanno chiare le variazioni più significative nelle voci suddette:

- i crediti verso utenti e clienti fanno riferimento per la maggior parte ai crediti per i saldi ATS;
- i crediti tributari sono movimentati dall'acconto Ires 2023.
- i crediti vs. altri sono formati prevalentemente da crediti vs. Inps, acconto Inail e credito vs. banche per maturazione int. Attivi su c/c. Nella stessa voce afferiscono BTP scadenza aprile 2024 dell'importo nominale di € 500.000,00 e conto vincolato aperto presso Popolare di Sondrio per 1 milione di euro.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI e DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Di DURATA residua non superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ 160.561	€ 160.561
verso altri finanziatori	€	€ -	€
verso associati e fondatori per finanziamenti	€	€	€
verso enti della stessa rete associativa	€	€	€
per erogazioni liberali condizionate	€	€	€
acconti	€	€	€
verso fornitori	€	€ 179.460	€
verso imprese controllate e collegate	€	€ -	€
tributari	€	€ 26.249	€
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	€ 95.494	€
verso dipendenti e collaboratori	€	€ 211.487	€
altri	€	€ 192.111	€
TOTALE	€	€ 865.362	€ 160.561

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività

I debiti verso banche fanno riferimento al mutuo di seguito meglio descritto il cui valore residuo al 31.12.2023 risulta pari a 160.561 Euro.

NATURA DELLE GARANZIE

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che il mutuo è stato contratto nel 2005 attraverso la Banca Etica per € 2.000.000, pagamento trimestrale per n. 72 rate a partire dal 28.06.2007 con termine 28.03.2025, il tasso interesse applicato è Euribor a 6 mesi oltre allo spread del 0.85, Taeg 2.49%. Il mutuo è garantito da ipoteca accesa sull'immobile dove si svolge l'attività istituzionale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 6.000	€ -6.000	€ 0
Contributi da ricevere	€ 21.598	€ -15.935	€ 5.663
Risconti attivi	€ 17.988	€ -7.475	€ 10.513
TOTALE	€ 45.586	€ -29.410	€ 16.176

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Ratei attivi su affitti posticipati	€
	€
TOTALE	€

Composizione CONTRIBUTI DA RICEVERE	Importo
Competenza contributo GSE	€ 5.663
	€
	€
TOTALE	€ 5.663

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Risconti assicurazioni	€ 7.453
Risconti canoni	€ 3.060
TOTALE	€ 10.513

Nel conto contributi da ricevere sono contabilizzati per competenza per i mesi di novembre e dicembre il contributo GSE.

I risconti attivi fanno riferimento a costi già sostenuti, ma di competenza di esercizi successivi, quali assicurazioni e canoni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 7.939	€ 5.436	€ 2.503
Risconti passivi	€ 310.124	€ 10.741	€ 299.383
TOTALE	€ 318.063	€ 16.177	€ 301.886

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ratei passivi interessi	€ 78
Oneri da liquidare	€ 5.425
TOTALE	€ 5.503

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti passivi diversi	€ 292.389
Interessi e commissioni da liquidare	€ 6.994
TOTALE	€ 299.383

I ratei e risconti relativi a spese bancarie, oneri relativi a conguagli vari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento/costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi evidenziano spese e oneri bancari, imposte alla fonte, conguaglio premi assicurativi. E' stata inoltre inserita in Bilancio la competenza di un contributo che è stato erogato dalla Comunità Montana di Vallecamonica a partire dall' anno 2015 per € 164.000.

Essendo il contributo della CMVC erogato per la realizzazione di un progetto che prevede interventi strutturali, la competenza dello stesso è stata legata all'ammortamento della struttura "giardino Alzheimer". Il contributo ricevuto da CMVC è di €164.000, di cui €16 di competenza dell'anno 2014, 4.920 di competenza 2015 e così anche per gli anni a seguire essendo il processo di ammortamento a rate costanti.

Il contributo CARIPOLO di € 200.000 ricevuto nel 2016 è stato interamente stornato negli anni successivi iniziando a produrre i suoi effetti con inizio ammortamento nel 2019. Infatti è stato stornato per € 3.026 pari al 1.5% di ammortamento dell'immobile realizzato anche con sovvenzione del contributo.

Si evidenzia che il risconto relativo a Contributi CMVC e CARIPOLO hanno una durata superiore ai cinque anni.

Si evidenzia che l'importo di € 292.389 relativo al risconto passivo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

RIMANENZE

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 48.484	-€ 5.604	€ 42.880

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su Ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	€ 48.484	-€ 5.604	€ 42.880

Le rimanenze sono rappresentate da prodotti destinati alla cura e assistenza degli ospiti della casa di riposo, nonché da prodotti alimentari per il vitto, prodotti per la pulizia, cancelleria ecc. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo rimborso danni	€ 8.800
Fondo rinnovo contratto	€ 321.781
Fondo controversie legali	€ 50.574
Fondo spese future	€ 309.787
Fondo per altri rischi	€ 145.431
TOTALE	€ 836.373

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce di Bilancio Fondi per rischi e oneri è così composta:

- Fondo rimborso danni per € 8.800 per coprire danni non rientranti nella franchigia assicurativa.
- Fondo rischi rinnovo contratti il cui importo esistente è stato giudicato congruo e non si è proceduto nel 2022 e nel 2023 ad ulteriori accantonamenti. Il saldo risulta pari a € 321.781.
- Fondo controversie legali, rimasto invariato a € 50.574,00.
- Fondo per spese future per manutenzione ciclica pari a € 309.787,00.
- Fondo generico per altri rischi con un saldo al 31.12 pari a € 145.431, rischi di esistenza certa o probabile di cui, tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza, è stato incrementato quest'anno di una somma pari a € 64.600 per la produttività dipendenti che viene normalmente erogata l'anno successivo nei mesi di giugno e luglio. Nel 2023 era stato decrementato di un importo pari a € 80.268 per la liquidazione delle competenze 2022.

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.014.732	€ -	€ -	€ - 6.014.732
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€	€ -	€ -	€
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 1.322.000	€ -	€ -	€ 1.322.000
Riserve vincolate destinate da terzi	€	€ -	€ -	€
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 7.336.732	€ -	€ -	€ 7.336.732
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€	€ -	€ -	€
Altre riserve	€ 1.996.738	€ 119.768	€	€ 2.116.506
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.996.738	€ 119.768	€	€ 2.116.506
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	+€ 119.768	+€ 74.430	-€ 119.768	+€ 74.430
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€9.453.238	€ 119.768	€ 45.308	€ 9.527.668

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.014.732	CAPITALE	B	€
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 1.322.000	CAPITALE	A-B	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 7.336.732			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 74.430	UTILE		€ -
Altre riserve	€ 2.116.505	UTILE	A-B-D-	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 2.190.936			€ -
TOTALE	€ 9.527.668			€ -

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Nei precedenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si sottolinea che la Fondazione, essendo ente non profit onlus, per legge e statuto non può distribuire utili. Pertanto la classificazione delle poste di patrimonio netto, rilevante in ambito societario, è puramente nominale in questa sede.

La riserva di 1.322.000,00 Euro deriva dalla rivalutazione di due terreni donati alla Fondazione quando erano classificati come agricoli e successivamente trasformati dai piani territoriali in terreni edificabili.

Uno dei terreni, oggetto di vendita nell'anno 2023, era stato donato all'ente nel 1980 e, visto il cambio di classificazione disposto dall'Amministrazione comunale, soggetto a rivalutazione nel maggio del 2012. Il valore periziato al momento della trasformazione dell'ente da IPAB a Fondazione era di 53.100,00 Euro. Il valore scaturente dalla rivalutazione era di 833.310,00 Euro, con registrazione in bilancio di un maggiore valore di 780.210,00, accantonato a "riserva di rivalutazione".

Considerato che in data 05/06/2023 si è proceduto alla vendita del terreno, il vincolo della riserva non ha più ragioni di sussistere e viene pertanto girocontata in data odierna al fondo di dotazione della Fondazione.

TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO

	Fondo T.F.R..
Valore di inizio esercizio	€ 1.032.419
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	€ 102.435
Utilizzo nell'esercizio	-€ 106.383
Altre variazioni	
Totale variazioni	-€ 3.949
Valore di fine esercizio	€ 1.028.470

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Al Fondo TFR è confluito accantonamento al 31.12.2023 per € 92.394, oltre a rivalutazione TFR € 18.531 dai quali sono stati defalcati contr. Inps per € 5.340 e imposta sostitutiva € 3.150, per un totale di 102.435.

Al fine di sostenere i dipendenti in un momento di grave innalzamento dei prezzi e dei tassi di interesse, il Consiglio di Amministrazione ha deciso, per tre anni dal 2023 al 2025 di permettere agli stessi un'anticipazione sul TFR a maglie allargate rispetto a quanto imposto dalla normativa di settore. La somma annua messa a disposizione è di 50.000,00 Euro annui. La somma è stata completamente spesa nel 2023.

Inoltre, mensilmente per alcuni dipendenti vengono accantonate le quote maturate di TFR direttamente ai Fondi Pensione gestiti da Fondi previdenziali privati, per l'esercizio in corso ammontano a € 8.233.

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

A bilancio 2023, è stata inserita la competenza annuale dei due contributi:

- Giardino Alzheimer: contributo di €=164.000,00= erogato da C.M.V.C. nel 2014 – quota anno 2023: €=4.919,00=;
- Casa Amica: contributo di €=200.000,00= erogato da Fondazione Cariplo nel 2016 – quota anno 2023 €=6.073,00=;

I contributi vengono imputati in competenza in base al piano di ammortamento degli immobili oggetto degli stessi.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
erogazioni liberali	€ 10.416	-€ 3.650	€ 6.766
Proventi del 5 per mille	€ 4.411	+€ 280	€ 4.691
ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.827.012	+ € 249.279	€ 2.076.271
contributi da enti pubblici	€ 30.901	-€ 8.421	€ 22.480
proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.212.788	+ € 36.891	€ 1.249.678
altri ricavi, rendite, proventi	€ 135.379	-€ 31.621	€ 103.758
rimanenze finali	€ 48.484	-€ 5.605	€ 42.880
	€	€	€
	€	€ -	€
Da attività diverse			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività di raccolta fondi			
Proventi da raccolte fondi occasionali	€	+€ 8.610	€ 8.610
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività finanziarie e patrimoniali	€	€	€
da rapporti bancari	€ 624	+ € 218	€ 842
da altri investimenti	€ 58.060	-€ 29.117	€ 28.942
da patrimonio edilizio	€ 53.722	-€ 7.406	€ 46.316
Di supporto generale			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Nelle voci di ricavo sono presenti ricavi derivanti da ristori e sostegni economici da parte di Regione Lombardia per l'ammontare complessivo di €=75.785= e €=			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
materie prime, suss., di cons. e merci	€ 247.997	+ € 44.483	€ 292.480
servizi	€ 524.501	- € 36.730	€ 487.772
personale	€ 2.200.294	+ € 8.597	€ 2.208.891
ammortamenti	€ 173.661	-€ 425	€ 173.236
oneri diversi di gestione	€ 31.053	+ € 9.015	€ 40.068
rimanenze iniziali	€ 56.740	- € 8.255	€ 48.484
	€	€	€
	€	€	€
Da attività diverse			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività di raccolta fondi			
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Da attività finanziarie e patrimoniali	€	€	€
su rapporti bancari	€ 7.619	- € 3.429	€ 4.190
su prestiti	€ 3.575	+ € 6.307	€ 9.883
da patrimonio edilizio	€ 10.127	+ € 233.828	€ 243.955
da altri beni patrimoniali		+ € 1.716	€ 1.716
Di supporto generale			
altri oneri (IRES)	€ 6.460	-€ 330	€ 6.130
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Nel corso del 2023 si è proceduto alla vendita di un terreno registrando una minusvalenza di €232.710			

I commenti sui singoli elementi che hanno determinato il risultato dell'esercizio sono riportati al paragrafo "Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione".

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Oblazioni da Privati	€ 3.478,90	Sollevatore Pellicano	€ 5.500,00
Fondazioni/Associazioni/Società/Enti privati	€ 3.000,00	Avanzo Pellicano	€ 3.110,00
5 per mille 2022/2021	€ 4.690,96	PC Assistenza e Servizi Esterni	€ 1.181,51
Raccolta Pellicano	€ 8.610,00	Tosaerba	€ 670,00
di cui Fondazioni/Associazioni	€ 3.000,00	Carrello pasti	€ 410,28
di cui Privati	€ 5.610,00	Cucina	€ 6.502,60
		Accantonamento auto	€ 2.405,47
TOTALE	€19.779,86	TOTALE	€ 19.779,86
AVANZO			€ -

Nel corso dell'anno 2023, è stata organizzata una raccolta fondi dedicata all'acquisto di un sollevatore "Pellicano", utile per l'accompagnamento degli Ospiti al bagno.

Le risorse raccolte hanno superato l'importo della spesa per 3,110,00 Euro che sono stati accantonati per future esigenze.

I fondi raccolti attraverso il 5 per mille sono stati dedicati alla sostituzione di attrezzature obsolete presenti in struttura, insieme alle donazioni spontanee effettuate da privati, ditte, Fondazioni e Associazioni.

Esigenza già manifestata è quella dell'acquisto di un'auto nuova da dedicare al trasporto degli Ospiti del Centro Diurno Integrato.

I fondi avanzati dalla raccolta "Pellicano" e da donazioni spontanee saranno dedicati a tale scopo.

Il Rendiconto e la Relazione Illustrativa della Raccolta Fondi "Un Pellicano per la Rizzieri" sono riportati nello specifico paragrafo all'uopo dedicato.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

TIPOLOGIA	AMMINISTRATIVI		ALBERGHIERI		SOCIO-SANITARI	
	01/01/23	31/12/23	01/01/23	31/12/23	01/01/23	31/12/23
TEMPO PIENO	1	1	8	9	34	34
TEMPO PARZIALE	4	4	6	6	32	33

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione non è un'organizzazione di volontariato e non essendo iscritta al RUNTS non è obbligata alla redazione del registro.

Nel 2023, hanno collaborato con la Fondazione circa 43 volontari, di cui 30 in modo continuativo, impegnati nelle seguenti attività:

- Giardinaggio e tenuta degli spazi verdi esterni alla struttura

- Trasporti per il servizio CDI e per visite in ospedale
- Collaborazione con gli Educatori per le attività di animazione
- Collaborazione con i Fisioterapisti per aiuto al cammino
- Aiuto in lavanderia
- Consegna Pasti
- Aiuto per la Messa

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 4.821
TOTALE	€ 4.821

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
A RISERVA	€ 74.430
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 74.430
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2023 è iniziato sotto l'ombra da una parte del timore per una pandemia che ancora spaventava e incideva pesantemente sull'organizzazione e dall'altra con il peso di una crisi

energetica che aveva portato i prezzi delle materie prime alle stelle costringendo il Consiglio di Amministrazione ad un incremento importante delle rette.

Nel corso dell'anno, anche grazie alla campagna vaccinale, il virus ha iniziato a circolare in maniera più controllata e meno impattante dal punto di vista della salute.

I costi energetici sono rientrati anche se, soprattutto per la componente calore, sono rimasti al di sopra dei livelli precrisi.

La crisi dell'energia ha poi lasciato dietro di sé un incremento generale dei prezzi dei beni di consumo, attrezzature, servizi e quant'altro utilizzato dalla Fondazione per realizzare il suo scopo. Si sono registrati così un aumento rispetto all'anno 2022 del 18% dei costi legati ai materiali di consumo (alimenti, medicinali, presidi per incontinenti per citarne alcuni), un incremento del 5% dei costi per servizi e per personale in libera professione.

Il costo lordo del personale dipendente ha registrato un aumento del 3%. Nel complesso la voce ha registrato un decremento grazie all'abbattimento della percentuale di rivalutazione del TFR che l'anno precedente era stata influenzata dall'inflazione alle stelle.

Dal punto di vista dei ricavi, tutti i servizi hanno visto un incremento degli introiti.

Il servizio di **RSA** ha registrato una diminuzione dei corrispettivi riconosciuti dalla Regione a causa della presenza di classi di SOSIA di livello meno remunerativo dell'anno precedente pur registrando una percentuale di saturazione del 100% sui posti a contratto. La percentuale di saturazione dei posti autorizzati è stata del 97,13%, in rialzo rispetto al 2022, quando per una parte dell'anno alcuni posti erano stati mantenuti vuoti per ragioni di isolamento. La produzione insieme all'incidenza dell'incremento delle rette, ha determinato una crescita complessiva dei ricavi di tale servizio.

Il servizio di **Centro Diurno Integrato** che nel 2022 aveva visto gli ingressi limitati dalla necessità di rispettare le distanze di sicurezza, ha ripreso a funzionare a pieno regime, ma non ha raggiunto livelli di presenza Ospiti pre-covid. Solo negli ultimi mesi dell'anno si è giunti ad una presenza di 10 Ospiti. La saturazione complessiva si è attestata al 31,89%. Per il 2023 si era risultati assegnatari di un budget ridotto di 73.337,00 Euro. Lo stesso è stato pienamente speso. La differenza di circa 600,00 euro potrà essere coperta con l'utilizzo delle risorse avanzate sul servizio RSA, tramite il contratto di filiera. Si spera nel tempo di vedersi riconosciuto il budget costruito in tanti anni di attività.

Il contratto di filiera, in seguito a riconoscimento di Ente Unico, ha permesso di poter utilizzare le risorse non spese sul servizio RSA anche per integrare i budget assegnati sui servizi domiciliari, insufficienti per far fronte alle richieste del territorio. In particolare:

- a) **R.S.A. Aperta**: ha vissuto un nuovo incremento delle richieste che reso anche questo anno insufficiente il budget assegnato inizialmente di 112.476,00 Euro. La produzione del 2023 si è infatti attestata a 134.838,00 Euro. Nel corso dell'anno sono state assistite 64 persone, con le seguenti prestazioni, espresse in accessi:

PRESTAZIONE	A.S.A.	FKT	EDUCATORE	PSICOLOGO
2021	1.472	1.473	539	17
2022	1.637	2.136	711	5
2023	1.813	2.649	705	31

- b) **Cure Domiciliari:** Nel corso dell'esercizio sono stati assistiti 90 Utenti. La produzione finale si è attestata a 44.649,00 Euro, contro un budget assegnato di 37.222,00 Euro. Nonostante l'incremento del budget si deve evidenziare la difficoltà legata alla gestione non sempre trasparente di quelle che dovrebbero essere scelte di ogni cittadino.

La produzione complessiva dei servizi è andata oltre gli importi dei budget assegnati. Per quanto riguarda i servizi domiciliari potranno essere però spese le risorse dei contratti di scopo, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

Per quanto riguarda gli **appartamenti protetti**, anche per questo servizio si è registrato un incremento dei ricavi (più 36%). Gli appartamenti sono stati occupati per la maggior parte dell'anno, con una saturazione, calcolata su 5 posti del 90,36%. Due appartamenti doppi sono occupati da due Ospiti singoli. Ad oggi gli appartamenti sono tutti occupati. Tutti gli ospiti godono del voucher di residenzialità assistita.

Il servizio esterno di riabilitazione ha continuato ad essere gestito da una sola operatrice. Il risultato finale presenta un incremento del 25% rispetto al 2022.

Il servizio di consegna pasti a domicilio, che continua grazie all'impegno profuso da alcuni volontari, si è riportato su livelli pre-Covid.

Anche se in misura minore rispetto al 2022, incide positivamente sui proventi dell'esercizio, il risultato della gestione finanziaria.

Il risultato finale dell'anno 2023 è al contrario influenzato in negativo dalle poste straordinarie, che presentano un saldo negativo. Le sopravvenienze attive sono composte dai ristori regionali della legge 24, da un ricalcolo delle spese per l'acquedotto da parte dell'amministrazione comunale e dall'eliminazione di poste ante 2015, per un importo totale di oltre 82.000,00 Euro. Lo stesso ricalcolo ha generato sopravvenienze passive per gli importi corretti, ma riferiti all'anno passato. Nello stesso mastrino troviamo un'errata imputazione per circa 1.500,00 Euro riferita all'anno 2022. E' stata poi registrata la minusvalenza di 232.710,00 Euro per la vendita del terreno, meglio specificata al paragrafo "Terreni e fabbricati".

Il risultato finale mostra comunque un utile prima delle imposte di 74.430,00 Euro e un risultato della gestione caratteristica di 219.850,00 Euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il progetto definitivo di ristrutturazione dell'immobile istituzionale.

I lavori prevedono l'efficientamento energetico della struttura (cappotto, serramenti, centrale termica), interventi legati alla prevenzione sisma e una rivisitazione degli spazi che porterà alla separazione dei locali del Centro Diurno dal primo Nucleo, dove ora è collocato, e la creazione di 6 Nuclei distinti con spazi, secondo le normative vigenti, sufficienti per l'accreditamento di tutti i posti. La ricettività totale della RSA passerà da 80 a 81 posti letto. I lavori, pertanto, non sono volti ad incrementare i ricavi della Fondazione, ma a creare degli ambienti di vita più confortevoli per Ospiti e Operatori.

La ristrutturazione sarà molto impegnativa sia dal punto di vista operativo che della gestione economica e finanziaria.

E' infatti prevista anche una riduzione della ricettività di 6 posti letto per circa due anni, tempo necessario per i lavori interni.

Il piano economico e finanziario dell'investimento è stato oggetto di attenta analisi da parte di studio di consulenza appositamente incaricato e ha dimostrato che lo stesso può essere sostenuto dalla Fondazione. Lo stesso piano è allegato al verbale del Consiglio del 21.03.2024.

Per i lavori è stata presentata CILAS il 22/12/2023. L'intervento dovrebbe poter giovare degli incentivi di legge previsti per questa tipologia di lavori e della cessione del credito d'imposta generato.

Il DL 39/2024 ha gettato ombre sulla possibilità di cessione del credito con sconto in fattura. Si resta in attesa della legge di conversione. In caso la possibilità di cessione venga meno, sarà necessario procedere a revisione del progetto.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Fondazione, in data 8/04/2024 è stata oggetto di accertamento dell'AGEDP ai fini del riclassamento dell'immobile istituzionale da categoria B1 a categoria D4. Per il ricorso è stato dato incarico al Dott. Marco Nocivelli. I fondi in bilancio si giudicano sufficienti a coprire l'eventuale spesa che deriverebbe da un esito negativo del procedimento.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione proseguirà le sue attività statutarie con le modalità già sperimentate negli anni precedenti.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2023 la Fondazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel rendiconto gestionale non sono esposti costi e proventi figurativi. Si sottolinea che la Fondazione non svolge attività diverse.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Il limite legale di 1/8 tra la retribuzione minima e massima liquidata in struttura è rispettata

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2023, è stata organizzata un'attività di raccolta fondi volta all'acquisto di un sollevatore "Pellicano" per l'accompagnamento in bagno degli Ospiti.

Se ne riporta di seguito lo specifico rendiconto.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Si riportano il Rendiconto e la Relazione Illustrativa della Raccolta Fondi "Un Pellicano per la Rizzieri

RENDICONTO evento "Un Pellicano per la Rizzieri"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ 8.610
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ 8.610
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€ -
noleggio furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ 8.610

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "Un Pellicano per la Rizzieri"

- **Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica**

La Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus a maggio 2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata come sopra, al fine di raccogliere fondi da destinare all'acquisto di un sollevatore dedicato in particolare all'accompagnamento in bagno degli Ospiti

- **Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)**

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione " Un pellicano per la Rizzieri ".
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro 8.610,00

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro 3.000,00

Le restanti donazioni provengono da privati e sono state effettuate mediante versamento sul c/c bancario per un ammontare di euro 3.750,00 e tramite versamento in cassa per euro 1.860,00

- **Spese relative alla manifestazione (USCITE)**

La raccolta fondi è stata effettuata mediante avviso sui social della Fondazione (sito, Instagram e Facebook) e non ha comportato costi

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a 8.610,00 euro che verranno destinati per euro 5.500,0 all'acquisto del sollevatore Pellicano

I restanti fondi vengono al momento accantonati in attesa di destinazione. Il loro utilizzo verrà debitamente rendicontato

Piancogno, 24/04/2024

Il Presidente
(Aldo Fedriga)